

UTO
PARRI

12

TECA

IL LITTORIALE

AW 122



Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Agenzia Generale di Bologna

GESTIONE DIRETTA

Ispettore Reggente: Cav. ENEA FARAONI

Capo dell'organizzazione: Cav. GUIDO RICCI

I Capitali assicurati presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sono **garantiti dallo Stato** oltrechè dalle riserve ordinarie e straordinarie dell'Ente. Le Polizze, quindi, emesse dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni hanno il **carattere e le garanzie dei titoli di Stato**. Le tariffe dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sono più convenienti di quelle delle Imprese Private e le condizioni di Polizza sono fra le più liberali e garantiscono anche il rischio di guerra e di volo. I Capitali assicurati, al 31 dicembre 1926, ammontano ad oltre sette miliardi e mezzo.

*Per progetti e chiarimenti rivolgersi alla
AGENZIA GENERALE DI BOLOGNA
Via Pignattari, 1, o alle AGENZIE DI
CITTA': Via Rizzoli, 1 (ammezzato)
e Via Pignattari, 1.*

" LE ASSICURAZIONI D'ITALIA ,,

collegate con

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Assicurazione contro i danni
degli **INCENDI - INFORTUNI**
GRANDINE
RESPONSABILITÀ CIVILE
verso i Terzi - **TRASPORTI**
Terrestri e Marittimi - **FURTI**
RISCHI AERONAUTICI

Agenzia Generale di BOLOGNA

Via Pignattari, 1 (Palazzo dei Notai)

Telefono 32-21

Agente Generale:

Ing. AURELIO MANARESÌ



UNICA ISCRITTA
FARMACOPEA

IDROLITINA

SERVE A PREPARARE
LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ GUSTOSA
LA PIÙ ECONOMICA
ACQUA DA TAVOLA

CAZZONI & C
BOLOGNA

Distribuita a cura della Lega-
toria Cav. Luigi Degli Esposti
e Tipografia Paolo Neri in oc-
casione della inaugurazione
del Littoriale con l'incontro
di foot-ball fra Italia-Spagna.

AW - 12.7

IL

LITTORIALE

PROPRIETÀ RISERVATA



Inventario N.

D. H. 30

BOLOGNA - TIP. PAOLO NERI

Maggio 1927 - Anno V.



S. E. BENITO MUSSOLINI
Duce del Fascismo



On. LEANDRO ARPINATI
Capo del Fascismo Bolognese

FASCISMO BOLOGNESE

FASCISMO BOLOGNESE

Per avere la sensazione precisa del nuovo periodo storico, che segue il risorgimento vero della vita italiana, bisogna venire a Bologna, dove il Fascismo ha assunto una fisonomia originalissima, che è dovuta ad una ardita attività costruttiva, la quale investe con impeto eroico tutte le manifestazioni spirituali.

Alla violenza necessaria per rovesciare tutto quel mondo fittizio che costituiva la vecchia Italia succede immediatamente dopo una volontà energica che si manifesta nella costruzione di quella idealità della nazione italiana, che era lampeggiata viva e atta alla mente del Duce. E mentre altrove le questioni teoriche mesco-

late a puntigli irosi e a interessi individuali invelenivano gli animi, qui a Bologna un uomo del popolo, Leandro Arpinati, che aveva sentito e vissuto in comunione col nostro Duce la vita nuova che si sprigionava alta e possente dall'anima italiana, rompeva ogni involucro parassitario, e particolaristico, e si poneva forgiatore, fra i primissimi, della nuova intuizione della vita fascista.

Dotato d'una meravigliosa forza di volontà accompagnata da una visione stupenda e organica degli aspetti diversi, in cui deve prender corpo la nuova realtà fascista, egli viene attuando con tenacia e con precisione tutto un vasto programma che si dimostra intimamente connaturato colla vita di tutti i fascisti bolognesi. Per lui, che conosce tutte le audacie, nel fascismo bolognese freme una vita che ha vibrazioni così larghe che si riversano nella creazione di opere bellissime, le quali sono davvero tanti sacri focolai del nuovo spirito italiano.

La Casa del Fascio, l'Università fascista, la Rivista *Vita Nova*, il Littoriale non sono che i primi segni tangibili della fede ardimentosa e indomabile dei fascisti bolognesi, i quali sotto la guida del loro Capo, che è il loro migliore amico e compagno, si preparano ad attuare altre opere, che formeranno l'orgoglio e la gioia del Duce e del Fascismo.

GIUSEPPE SAITTA

IL LITTORIALE



IL LITTORIALE

Bologna, la vecchia turrita capitale della pingue e lungimirante Emilia, per la sua bellezza, per la sua dottrina, per l'arte sua, ha nei secoli scorsi esercitato un grande influsso e un notevole fascino sopra gli stranieri, pressò i quali il nome di Bologna fu famigliarissimo precipuamente per l'importanza avuta nella diffusione del sapere e per la fama del suo glorioso Studio, al quale accorrevano studenti da ogni parte d'Europa e, in prosieguo di tempo, anche dalle lontane Americhe.

Poi? A lungo andare Bologna se non fu del tutto dimenticata, venne assai trascurata.

Gli stranieri parvero boicottarla. Venendo in Italia per bearsi del suo bel sole e per ammirarne i monumenti vetusti, non si degnavano neppure di fare una breve sosta nella nostra città, contro la quale sembrò gravare un ostracismo immeritato.

Da parecchio tempo però si nota che Bologna va diventando la meta del viaggio di connazionali e di stranieri, i quali hanno incominciato ad affluire qui in grande numero.

A Bologna, come altrove, più che altrove, insultata la guerra, denigrata la vittoria, ingannate e tradite le masse, sabotato lo Stato e la Nazione, minacciava, nell'immediato dopoguerra, un'ondata di volgarità sovvertitrice, mentre gli animi subivano lo smarrimento generale.

Eppure bastò una scintilla per riaccendere la spiritualità religiosa e il sentimento nazionale e patriottico della nostra terra generosa.

Il sacrificio di Giulio Giordani e dei 46 martiri fascisti operò il mira-

colo, cosicchè nessun italiano, nessun straniero che si soffermi a Bologna può affermare che l'avvento del fascismo abbia segnato il prevalere di un partito o di una fazione sulle altre,



ma deve riconoscere che il fascismo ha operato tutto un rinnovamento della vita politica, civile e culturale.

Gli stranieri che vengono fra noi, specialmente per compiere studi sul fascismo, riconoscono con onestà che esso ha rigenerato una stirpe e restituito il posto ai valori morali della patria e della religione, della famiglia

e della gerarchia, dell'ingegno e del lavoro.

Ed invero Bologna è oggi nel pieno sviluppo del rinascimento, nel periodo aureo delle sue libertà, in una ripresa di vita che darà frutti nei secoli. Già il Duce del fascismo, ricevendo il 21 febbraio u. s., al Viminale, i Direttori provinciali dell'alta Italia, così si esprimeva nei riguardi della nostra città: « Di Bologna nulla ho da dire. Essa è l'esempio alle città e alle provincie, giacchè ha saputo realizzare lo spirito del fascismo con monumenti che attestano la nostra fede, come il Colosseo della potenza di Roma ».

Infatti la Casa del Fascio di Bologna è la più bella fra le più belle e merita la definizione del Duce « Tempio coraggioso, frutto di amore del popolo bolognese ».

Il Littoriale, che tutti i giornali hanno magnificato dal 12 giugno 1925 quando Vittorio Emanuele III ne posava la prima pietra, al 31 ottobre

1926 quando Benito Mussolini vi raccoglieva il massimo trionfo fascista, va annoverato fra le opere insigni che il fascismo sotto l'impulso magnifico del Duce ha saputo realizzare con audacia e rapidità degne dello spirito del Regime.

Più che la descrizione generale del Littoriale, delle finalità d'indole educativa e sportiva e dell'organizzazione dei più svariati sport con moderni criteri internazionali che ivi troveranno la loro ideale palestra, riteniamo opportuno offrire la descrizione tecnica con riferimento alla progettazione ed alla costruzione delle opere in cemento armato, riportando dati interessanti dal lato del calcolo e della esecuzione al fine di rilevare le caratteristiche fondamentali scientifiche.

LO STADIO

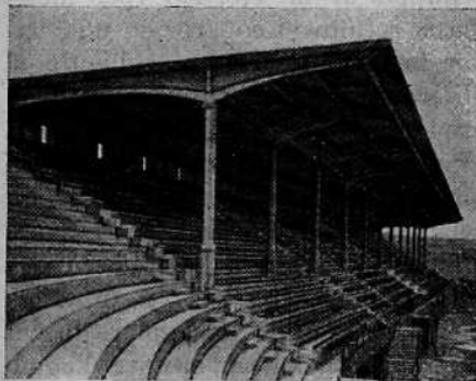
Il campo sportivo, frutto di una audace iniziativa concepita da una mente chiara e geniale, trovava la

sua prima concretazione in alcuni piani di massima, riflettenti qualitativamente le caratteristiche fondamentali del complesso, studiato con criteri di sportiva organizzazione dall'ufficio tecnico della Casa del Fascio, e più esattamente dall'ing. Costanzini e dal Capo del Fascismo bolognese. Detti piani servirono di base alle imprese invitate all'appalto, per la redazione dei progetti costruttivi per la realizzazione pratica del complesso da allegarsi all'offerta globale, per l'esecuzione: venne scelto il progetto di massima dell'Impresa genovese Ingegneri Assereto, Schmidt e C., alla quale vennero affidati i lavori in cemento armato che si iniziarono il 12 giugno 1925 alla presenza del Re.

Il lavoro consta di tre edifici fondamentali: *lo stadio, la piscina scoperta, la piscina coperta.*

Un'immensa gradinata, geometricamente rappresentata in proiezione da due rettilinei raccordati da ampie

curve a tre centri nelle testate, racchiude un campo di forma ovoidale con l'asse maggiore di m. 194,456 e l'asse minore di m. 105,50: gli assi esterni sono invece rispettivamente



m. 226,956, m. 138,00. Nel centro è stato sistemato un campo di foot-ball (delle dimensioni di 110×65), i lobi di testata sono destinati agli sport di atletica leggera, la pista parallela al contorno interno serve per gare di corsa a piedi.

La larghezza della gradinata, in

proiezione è di m. 16,25 e le sezioni verticali sono di due tipi: uno per la lunghezza assiale sviluppata di m. 456,312 (per m. 109,08 rettilinea) da rimanere scoperta; l'altra per lo sviluppo di m. 118, 448 (per metri 109,08 rettilinea) coperta da una tettoia in cemento armato: i due tipi si differenziano nella dimensione dei gradoni. Nella zona sottostante alla gradinata e delimitata dalle file di pilastri mediani ed esterni, corre un solaio in cemento armato limitante inferiormente grandi saloni per ristorante, per mostre ecc. e superiormente uno spazio triangolare in cui vengono ricavate camere per alloggio degli atleti e per tutti i servizi inerenti alla organizzazione sportiva.

I pilastri sono inferiormente semi incastrati al piede con un grado di incastro indeterminato: poggiano con l'interposizione di un plinto di cemento armato su blocchi di calcestruzzo trasmettenti al terreno una pressione massima di 2 Kg per cmq.

Le gradinate propriamente dette sono costituite da travetti formati da alzate dei gradoni e da isolettine attaccate a due travetti consecutivi formanti le pedate. Sedici giunti di dilatazione separano la gradinata (dello sviluppo assiale di m. 574,76) in tronchi di $30 \div 40$ metri di lunghezza al fine di ridurre gli effetti derivanti dalle variazioni di temperatura: i giunti sono del tipo a mensola con interposizione di fogli di piombo tra le superfici di appoggio.

Il rettilineo della tribuna principale (con gradoni più ampi della gradinata scoperta) è coperta da una tettoia in cemento armato della superficie di circa 2200 m² che appoggiandosi sulla fila esterna dei pilastri e su 11 colonne in béton fretté costituenti il prolungamento del pilastro mediano sottostante (con interasse delle colonne di circa m. 10,15 fra le coppie estreme e m. 10,908 fra quelle intermedie) sporge a sbalzo per ben m. 7,95.

Un intonaco composto di cemento, sabbia e polvere di marmo copre le gradinate, mentre un semplice intonaco di malta di cemento venne applicato alle alzate: l'impermeabilità della pioggia risulta assoluta.

Il collaudo dello stadio eseguito dal Genio Civile di Bologna avvenne alla fine dell'ottobre 1926 mediante il carico (500 Kg. per m²) di due campate adiacenti gravanti interamente sul telaio mediano sottostante. Il 31 ottobre 1926 in occasione della grande adunata fascista alla presenza del Duce, lo Stadio ebbe il suo collaudo definitivo: mai folla più densa poteva stipare le gradinate del Littoriale.

LE PISCINE

La piscina coperta e riscaldata misura m. 60 × 35, la vasca natatoria riservata alle gare e all'allenamento è lunga m. 33,33, larga m. 16, profonda da 1,20 a 5 metri ed ha la capacità di m³ 1.250.000.

Il deflusso si ottiene con bocche sfioratrici, l'efflusso è dato da lame d'acqua orizzontali poste a livello dello specchio d'acqua, e ciò allo scopo di dare a questa un'ondulazione gradita al nuotatore.



La temperatura dell'acqua deve essere costantemente di 20 ÷ 22 C: l'acqua calda è ottenuta a mezzo di due bollitori a fuoco diretto tipo Cornovaglia della superficie riscaldata effettiva di mq. 45*21 e della capacità complessiva di litri 124.000.

Il riscaldamento del salone si ottiene con una superficie radiante distribuita sulle pareti lunghe su otto radianti e due file di tubi nervati, disposti a circa metri 4 dal pavimento per impedire che l'anello radiante disturbi gli spettatori.

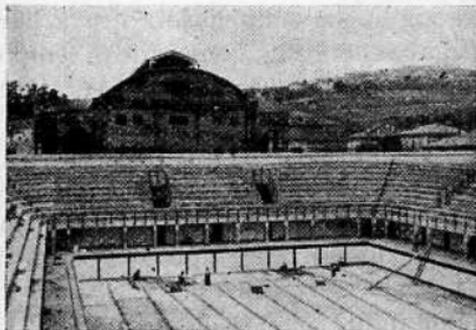
Il sistema di copertura è in cemento armato a volta ribassata. Al centro di questa si apre una lanterna larga m. 5 e proiettante luce laterale.

Gli ambienti annessi alla vasca natatoria sono distribuiti in modo che i bagnanti prima di entrare nella vasca siano costretti a passare per una sala riservata alle doccie e siano sempre separati dagli spettatori, i quali oltre che dalla tribuna possono assistere alle gare da opportuni ballatoi a sbalzo posti lungo i lati maggiori del salone: tali ballatoi sono disimpegnati da retrostanti corridoi larghi 2 m. ai quali si accede per scale luminose e comode.

Le scale adducono pure al sotterraneo ove sono le macchine per il

riscaldamento dell'acqua, un' officina e il deposito combustibile.

Al primo piano vi è una sala per la scherma (m. 11 \times 18), gli uffici



direttivi e amministrativi, l'ufficio stampa con telefono.

Al secondo piano sarà l'abitazione del custode, oltre celle di riposo e gabinetto fotografico.

Il terzo piano, a terrazzo, è destinato allo scattinaggio.

La vasca scoperta destinata precipuamente ai campionati è lunga metri 50, larga 30, profonda da 2 a 5 metri,

circondata da ampio anfiteatro a gradinata.

Il fondo delle due vasche è in mattonelle bianche, interrotte opportunamente da striscie nere che servono al nuotatore per mantenere la strada, per evitare abordaggi o perdite di tempo dovute alle deviazioni e per calcolare approssimativamente la velocità.

Il Littoriale avrà quanto prima un edificio per la sede dell'Istituto Superiore di Educazione fisica ed un altro edificio per abitazioni, uffici e due palestre (per squadre maschili e femminili) che saranno complete e perfette oltre che dal lato costruttivo, da quello tecnico sportivo, perchè verranno fornite di ogni comodità e di tutti quegli attrezzi che i sistemi moderni dell'educazione fisica esigono.

François Coty, nel *Figaro*, recentemente, parlando dell'On. Mussolini così si esprimeva: « Tutto il mondo

contempla gli effetti del regime che è stato concepito, creato e condotto da un figlio del popolo, semplice e sano che si è plasmato con l'esperienza, che si è temprato nella lotta, che incarna l'anima della sua razza e che, dopo quattro anni di lotta, di costanza eroica, di ostacoli superati, ha realizzato politicamente e socialmente ciò che di meglio l'Italia poteva sperare ».

Ebbene a Bologna, più che altrove, si contemplano gli effetti del regime fascista e ciò grazie alla proibità e all'intelligenza, alla fede e all'amore, all'energia e alla tenacia, al disinteresse ed al sacrificio di un altro figlio del popolo: Leandro Arpinati.

IVO LUMINASI

RIEVOCAZIONI

RIEVOCAZIONI

E il sacrificio dell' « Uomo » balenò come un'aurora di resurrezione.

L'annuncio percosse l'anima nel suo profondo: Giordani è stato ucciso, Oviglio, Colliva feriti.

Volò la nuova per Bologna tutta e fu un impeto di rivolta indomabile.

Erano i giorni tristi del novembre 1920.

Dopo una scomposta lotta elettorale nella quale le forze conservatrici e liberali avevano tentato riordinarsi contro l'incalzante nemico bolscevico e i combattenti uniti ai pochi primi fedeli del Littorio avevano cercato risollevarsi contro l'obbrobrio della dimenticanza, il socialismo comunista

ed anarcoide aveva pienamente vinto: Palazzo Accursio sarebbe divenuto la dimora del nuovo comando cui la città avrebbe dovuto obbedire.

L'ampia piazza Vittorio Emanuele in quel giorno 21 novembre era colma di popolo: un mareggiare di bandiere rosse, un urlare di canzoni di rivolta e di odio, un cozzare di folla sbracata e briaca.

Nell'aula consigliare avveniva l'insediamento e già la cupidigia s'apriva a brame più vaste. Di fronte una maggioranza violenta proterva ignobile, un gruppo d'uomini, dal cuore saldo, dalla mente eletta.

Giordani, Albini, Oviglio, Colliva, Manaresi, Biagi; un gruppo d'uomini a significare che Bologna non ancora era immonda in ogni sua parte.

Erano là quegli uomini, d'ogni lato serrati e chiusi, soli, fra l'odio: superbamente fieri, serenamente pronti.

Difensori di una civiltà, non più rappresentanti di una parte.

L'odio traboccò: mentre con animo

fermo stavano al loro posto di vedetta l'agguato li ghermì.

E il pallido, buono, valoroso Giordani ripiegò su se stesso, reciso come un fiore.

Fu il segnale di una tregenda paurosa.

Si percosse il tumulto nella piazza ululante e fu strage. Strage per un errore dei socialisti che erano in Palazzo. E in tanto sangue il Fascismo bolognese nasceva.

Non che prima di quel giorno nessuno fosse tra i fedeli del Littorio: no, già l'anima di Leandro Arpinati aveva attorno a sè una schiera di forti: Bonaccorsi, Ghinelli, Nannini ecc. Ma da quel giorno il Fascismo divenne la passione di un popolo, la vendetta di una città.

Fu il crollo degli avversari.

Bologna incominciava la sua ascesa verso la vita.

1920-1927! Sette anni di lotte di speranze di vittorie, ma soprattutto di opere!

Quanto dolore, quanto eroismo, quanto sacrificio!

Dove siete voi, fratelli amatissimi, cuore del nostro cuore, dove siete voi, o Cavedoni, o Nannini, o Paolletti, o Vezzali, o Dirani, o Becocci? Da quali altezze contemplate la nostra odierna fortuna e potenza cui noi demmo e diamo amore, ma voi amore e vita?

Ricordo. Ogni giorno era un ostacolo da superare, una meta da raggiungere.

Ricordo. La disadorna vuota stanza di via Marsala ogni giorno era la trincea da cui si parte per la battaglia, cui si torna vittoriosi.

Erano azioni isolate o collettive, dove voi camerati eroici con la compagnia franca e sicura del Capo e di molti che ancora ci ammaestrano compivate il dovere imposto dalla Patria.

Finchè si giunse alla Marcia su Roma.

Il Fascismo bolognese fu saldo e

fu pronto. Via Marsala era il Comando. L'ora era decisiva. Il nodo gordiano fu rotto col sacrificio di S. Ruffillo.

L'Italia era nostra! Da allora una vita di lavoro, di disciplina, di fede!

Leandro Arpinati intuì che bisognava approfondire con l'esempio di onesta vita l'adesione del popolo al Fascismo e perpetuare il Fascismo con monumenti che superassero la caducità del tempo.

Da questa volontà sono sorti la Casa del Fascio e il Littoriale.

Pochi ricordano i primordi delle nostre costruzioni.

Eravamo allora in via Marsala.

Un giorno Leandro Arpinati espose un progetto di sottoscrizione pubblica per la Casa Nuova da costruirsi.

Detto e iniziato.

Un anno dopo la sede era pronta.

Così per il Littoriale.

Concezione meditata, attuazione rapida, tempestiva.

Monumenti di potenza, testimoniano

uno la volontà di educare lo spirito, l'altro l'esaltazione delle vigorie audaci e forti dell'essere umano.

C'è in essi la sintesi del Fascismo: la Casa che è il tempio e la scuola, la Palestra che è il campo marziale.

La Casa ove la fede s'accende nella devozione e nel raccoglimento; la Palestra dove si magnifica nella forza.

Ma non solo in quest'opere il Fascismo bolognese volse sè stesso: veniva in questo medesimo tempo formando i suoi quadri ed estendendo la sua influenza, a poco a poco elevandosi a moderatore e benefattore della città bolognese.

Come la sua Casa è il cuore di questa bella Bologna, i suoi Gruppi Rionali ne sono le palpitanti arterie.

Questa la realtà costruita! Creazione di passione senza limiti, di ardore inestinguibile.

Ma la « Decima Legio » ancora più avanti porterà i segni della Sua Gloria!

GIANLUIGI MERCURI

IL COLLEGIO DI SPAGNA

IL COLLEGIO DI SPAGNA

Era tale la potenza dei Veneziani nel trecento, che ogni terra e ogni principe temeva e ammirava « in modo che di tutte le controversie che nascevano, il più delle volte erano arbitri ». Così Venezia intervenne nelle differenze nate fra i Principi collegati per quelle terre che fra loro si erano divise, e fece occupare dai Visconti Bergamo e Brescia.

Ed i Visconti da Oleggio « cacciati dalla cupidità del dominio » presero Padova, Vicenza, Treviso, e di poi Verona, Bergamo, Brescia, e, in Romagna, conquistarono molte città.

Era Papa Benedetto XII in Avignone e temeva la perdita del possesso d'Italia, minacciato dall'impe-

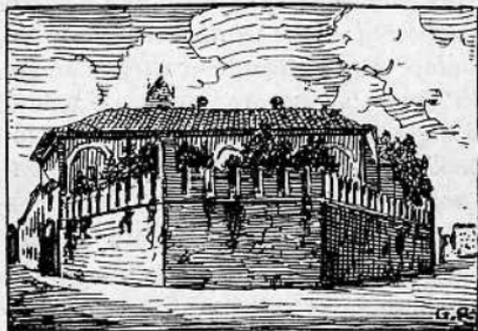
ratore Lodovico IV di Baviera, re dei Romani. Per farsi amici tutti coloro che avevano usurpate le terre, e restringerli alla difesa d'Italia in nome della Chiesa (che quelle terre riteneva proprie e proprie riteneva l'imperatore), investì i Principi di Lombardia della maggiore autorità.

Morì Benedetto XII nel 1342 e gli successe Clemente VI, e vedendo l'imperatore — come bollò Machiavelli — « con quanta liberalità il pontefice aveva donate le terre dell'imperio, per non essere ancora » egli meno liberale delle cose d'altri » che si fosse stato il papa, donò a » tutti quelli che nelle terre della » Chiesa erano principi, le terre loro, » acciocchè con l'autorità imperiale » le possedessero ».

E così i Malatesta divennero signori di Rimini, di Pesaro e di Fano, i Montefeltro della Marca e di Urbino, i Polenta di Ravenna, gli Ordelaffi di Forlì, i Manfredi di Faenza, gli Aldosi di Imola e i Visconti di Bologna.

Roma, intanto, restaurava l'antica repubblica, richiamando su di sè le speranze delle romane provincie.

Cola di Rienzo, acclamato tribuno in Campidoglio, pubblica ordinamenti



Lato nord del Collegio degli Spagnoli.

diretti a restituire la sicurezza, costringe i nobili a rifugiarsi nei loro castelli, scrive ai Principi e alle città d'Italia, e chiede al papa d'abbandonare Avignone. Poi, dopo sette mesi di governo, è costretto fuggire e rifugiarsi a Praga, presso l'impe-

ratore Carlo IV, che lo manda prigioniero al Papa.

Il Petrarca, che aveva animato e incitato il tribuno ad Avignone e in una continua corrispondenza, lo rivede trascinato per le vie della città. Non può reprimere lo sdegno e scrive l'epistola « Sine titulo » al Popolo Romano, dove afferma il diritto eterno di Roma ad essere capo del mondo e sede del romano impero: *si imperium Romanum non est, ubi, quaeso est?*

« Osate almeno per onor vostro, chè niente è tanto indegno di un romano, quanto il timore: *nil minus Romanum est quam timor* ».

Innocenzo VI, successo a Clemente VI, restituisce Cola in libertà e lo affida al Cardinale Egidio Albornoz, Legato Pontificio per riordinare Roma; ma Cola di Rienzo in una sommossa fomentata dai nobili, è ucciso in Campidoglio e Albornoz combatte e vince ogni ribellione popolare e aristocratica.

È un Capitano d'arme, è un condottiero d'eserciti più che un Ve-



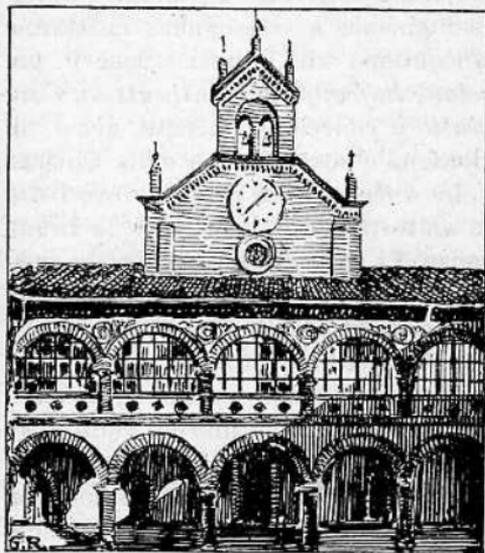
La porta d'ingresso.

sco, Egidio Albornoz; Arcivescovo di Toledo, creato Cardinale-Prete da Clemente VI col titolo di S. Clemente, cacciato dalla Corte spagnola da

Pietro IV, che fu chiamato il *Cru-
dele*, il castigliano Albornoz conquista
in breve tempo Bologna, che da Gio-
vanni Visconti da Oleggio, Duca e
Arcivescovo di Milano, era occupata.
Costringe i Romani ad accettare un
Senatore forestiero, rinnovato ogni
anno dal Papa; abbatte il condottiero
inglese Giovanni Hawkwod, che con
quattromila uomini milita in Toscana
in aiuto dei Ghibellini; rende così
per tutt'Italia quella reputazione alla
Chiesa che i Papi avevano perduta.

Nominato Legato di Bologna in
nome della Chiesa e di Papa Inno-
cenzo VI, al mattino del 27 ottobre
1360, partendosi dal monastero di
S. Michele in Bosco, entra in città
l'Albornoz, accolto con grandi feste
dai Magistrati e dal popolo. Conti-
nuando la sua opera di Capitano
d'armi, esce in guerra contro gli
Alidosi spianando la rocca di Vari-
gnana e smantellando le mura pel
Castello de' Britti. A Casalecchio, ove
la Bastia era occupata e impedita la

defluenza delle acque del Reno, dà
battaglia e costruisce poi una più



Cortile del Collegio.

forte Bastia al ponte Coloredo. Cor-
regge il corso del fiume [che prima
fletteva dove ora è Cavaticcio, e fa
costruire la Chiesa.

Lasciato il governo dopo quattro anni a Blasco Fernando, suo parente, col nome di Rettore di Bologna, parte per Ancona a consegnare la Marca Anconitana ai Visconti e così il *biscione ingroppato vomitante un fanciullo* è cancellato da ogni arme di Bologna e posto l'arme della Chiesa.

In Ancona, ai 29 di settembre 1364, in un testamento approvato da Innocenzo VI, Albornoz dispone le proprie sostanze a favore di un Collegio da istituirsi in Bologna ove siano signorilmente ospitati i giovani nobili della nazione spagnola, avviati agli studi, dai ventuno ai ventinove anni.

L'uomo d'arme sente la potenza dello Studio bolognese e ripensa alla patria, beneficandola.

Utilizzate le case della famiglia Delfini, nella vasta area a forma triangolare limitata da tre strade, furono difese da un alto muro merlato. Il Collegio si aprì il 6 marzo 1365, poi sorsero le costruzioni disegnate

da Matteo Gattaponi da Gubbio, via via ornate nello svolgersi dei tempi con maggiore signorilità. Il bell'ornato della porta d'ingresso è attribuito ai Formigine; il portico fu costruito nel 1525; la prospettiva di fronte è di Luigi Cini; il severo e massiccio chiostro reca come decorazione, nei peducci degli archi del loggiato superiore, parecchi medaglioni dipinti da Annibale Caracci che effigiò Carlo V, Ferdinando II, Miguel Cervantes e Viriato.

La chiesa, dedicata a S. Clemente, ora spogliata delle decorazioni barocche, aggiunte nei restauri del 1702 (e vi erano pitture di Camillo Procaccini e Orazio Sammachini), ha ripreso il suo aspetto originale e caratteristico del secolo XIV. Nella parete interna, a sinistra appaiono avanzi di pitture antiche di Andrea dei Bartoli, bolognese (1368) che rappresentano alcune storie della Vita di Cristo.

L'altare conserva un'antica ancona

di Marco Zoppo, divisa in tre scomparti dorati, con la Vergine il Putto, i Ss. Clemente e Girolamo, Giacomo, Andrea e molte altre figure, con la firma: *Opera del Zoppo di Bologna*.

Nella sagrestia si conserva il *Martirio del B. Pietro d' Arbues*, uno dei famosi collegiali, pitture di Giuseppe Maria Crespi, e una Madonna col Putto di Lippo Dalmasio, staccata da un muro esterno.

Nel loggiato superiore un affresco rappresentante la Vergine col Bambino, S. Giuseppe, S. Elisabetta e un angelo che sparge fiori è attribuito a Bartolomeo da Bagnacavallo.

La Biblioteca è ricca di manoscritti, codici e incunaboli della stampa assai preziosi, tra i quali le *Epistole* di Cicerone, la *Farsaglia* di Lucano, una *Bibbia* stampata a Magonza nel 1460 e le *Pandette Egidiane*. Non meno interessante è l'Archivio coi documenti del Collegio, dalla sua fondazione a tutt'oggi, e varie lettere autografe di illustri personaggi.

Morto l'Albarnoz il 25 agosto 1367 a Viterbo, la volontà del ferreo Cardinale si svolse nei secoli. Lo Studio bolognese, che tanta gente straniera attraeva nel perfetto svolgimento del sapere a tanti Collegi veniva a formare attorno a quei Dottori che privatamente insegnavano il Diritto e le Leggi, vide e vede prosperare un istituto, che Alfonso XIII Re di Spagna, e De Rivera suo Primo Ministro, affascinati dallo spirito fascista che anima l'Italia, qui il 29 novembre 1923, convennero ad onorare Bologna e la casa della patria loro.

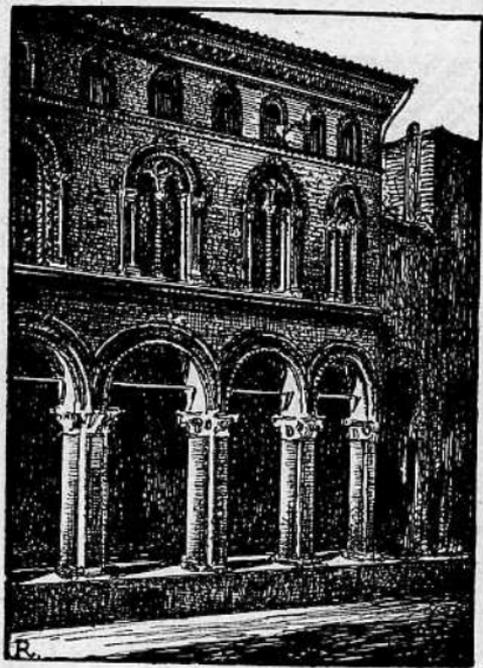
GIULIO RICCI





BOLOGNA

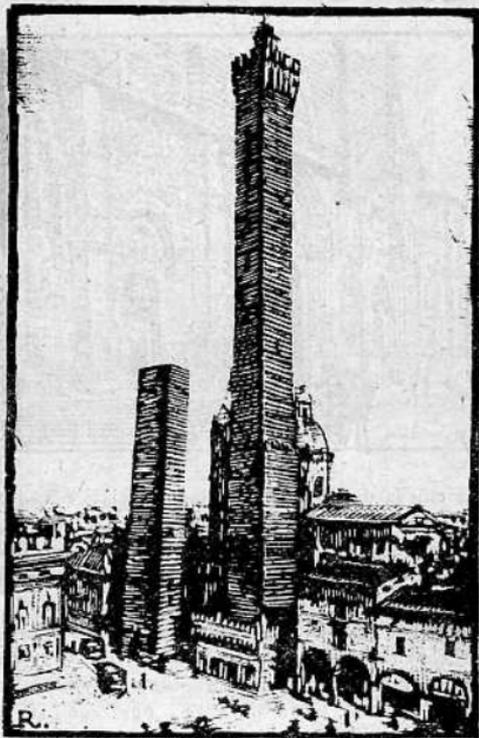
NOTE STORICHE ED ILLUSTRAZIONI
DI GIULIO RICCI



La CASA DEL FASCIO è nel palazzo fatto costruire nel 1484 da Bartolomeo Ghisilardi con architettura di Egidio Montanari, che lo terminò nel 1491.



Casa del Fascio. - Cappella votiva dedicata ai caduti fascisti.



La Torre Asinelli, eretta fra il 1109 e il 1119, è quadrata di 12 metri di lato alla base ed alta m. 97,60, con lo strapiombo ad ovest di m. 1,20. La coeva Garisenda venne ridotta nel XIV secolo a m. 47,50 di altezza.



La chiesa di S. Petronio fu incominciata nel 1390 su progetto di Antonio di Vincenzo. La facciata, incompleta, è ispirata allo stile gotico, con impronta originale di italianità. La porta centrale ha i bassorilievi di Jacopo della Quercia (1425). Le porte minori, erette su modello di Ercole Seccadenari (1525), hanno sculture del Tribolo, del Lombardi e del Seccadenari. Il tempio è lungo m. 120, largo m. 17,68; ogni campata è larga e profonda m. 19,20; la volta di mezzo sale a m. 45, la facciata a m. 51.



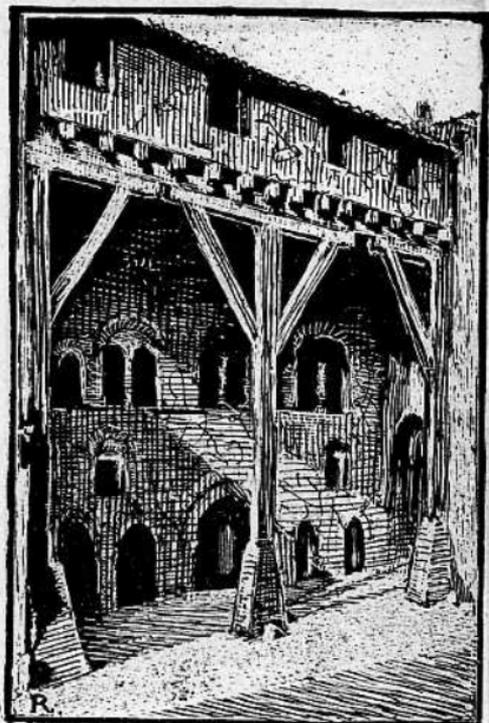
La fontana del Nettuno fu disegnata dal palermitano Tomaso Laureti e modellata dal Giambologna (Giovanni Gujón di Donay, in Fiandra) e inaugurata nel 1564.



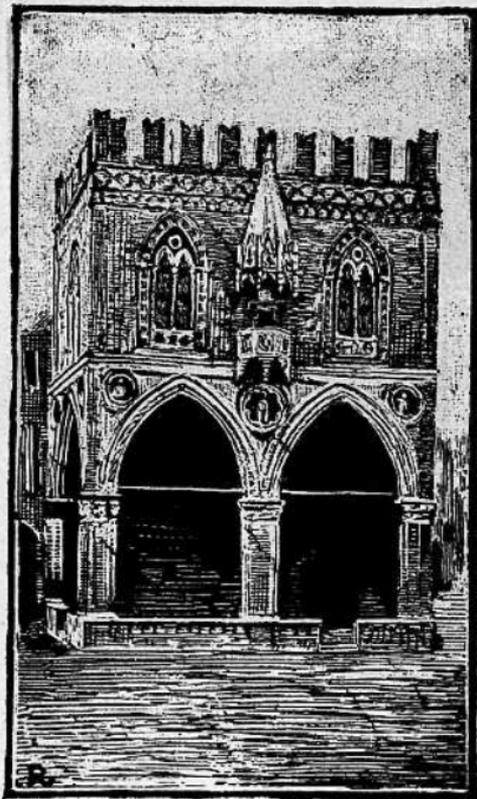
Il palazzo dei Banchi, il popolare « Pavaglione » fu costruito nel 1564 da Carlo da Limite che rivestì con unica architettura Vignolesca antiche case di varia forma e altezza.



La casa degli Strazzaroli fu cominciata nel 1486 e fu finita nel 1496 per la Compagnia dei Drappieri, da Giovanni Picinini da Como.



La casa Isolani è un modello di transizione fra lo stile romanico e il gotico, ed è una delle più antiche costruzioni nobili sorte al principio del secolo XIII.



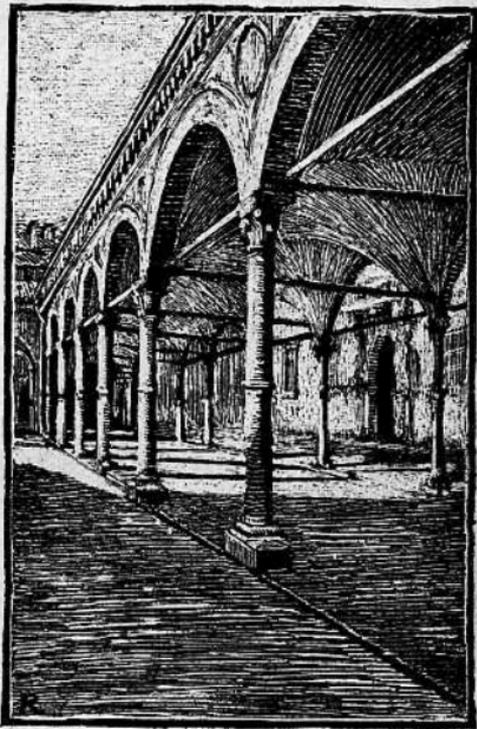
Il palazzo della Mercanzia si iniziò nel 1382 per collocarvi l'Ufficio della Gabella o Dogana. Guidò i lavori Lorenzo da Bagnomartino, e le sculture sono del veneziano Giov. Riguzzi dalle Masegne.



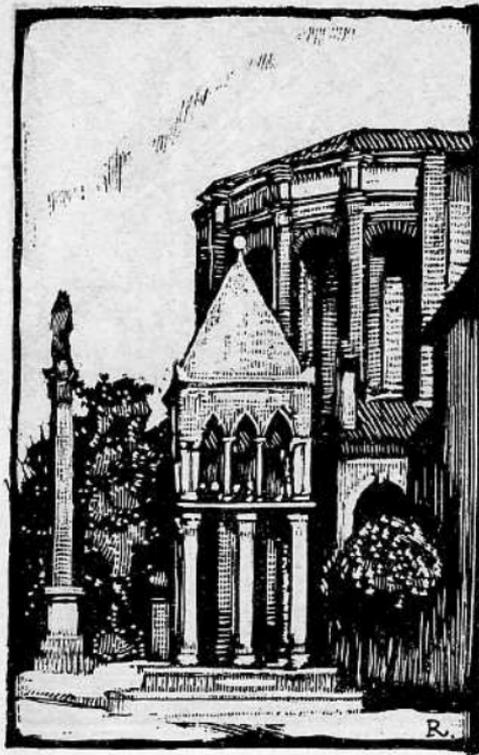
La Basilica di S. Stefano è composta di più edifici di epoche diverse e vi si trova la successione ininterrotta delle fasi per le quali l'arte passò dal VI al XIV secolo. Sono sette luoghi di pietà, che testimoniano il fervore religioso dell'epoca delle Crociate. Il Chiostro è un bello esempio di arte romanica del secolo XII; è di architettura benedettina e costruito in parte con avanzi di monumenti romani.



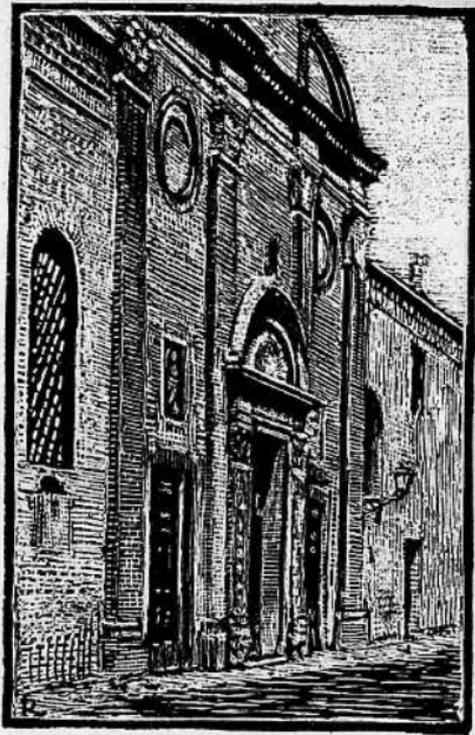
La chiesa di S. Giacomo Maggiore fu cominciata nel 1267 e il portico finito nel 1478. Dietro l'abside della chiesa vi è l'oratorio di Santa Cecilia decorato dal Francia e dal Cossa.



La chiesa di S. M. dei Servi venne fondata alla metà del secolo XIV e continuata nell'anno 1367 dall'architetto frate Andrea Manfredi da Faenza. Il portico ardito, addossato al fianco sinistro della chiesa, fu innalzato intorno agli anni 1381-1392.



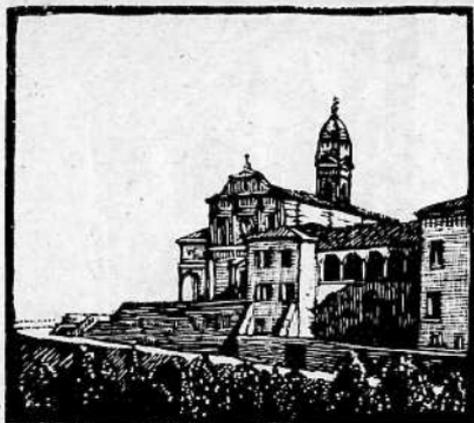
Rolandino Passeggeri fu il magistrato Proconsole che resse le sorti di Bologna quando a Fossalta, fu catturato Enzo, figlio di Federico II. Il monumento venne fatto costruire dalla Società dei Notari e compiuto nel 1305.



Il monastero fondato da Santa Caterina de' Vigri nel 1456, fu uno dei più distinti e fiorenti del tempo. La facciata della chiesa ha una porta ornata in terracotta, disegnata dal fiorentino Francesco di Simone.



La chiesa della Madonna di Galliera fu costruita con architettura del maestro Egidio di Battista Montanari nel 1479 e finita nel 1492.



San Michele in Bosco. - Nel convento, fin dal 1100, vi furono monaci e gli Olivetani vi convennero nel 1364. Fu a tempo, ricovero di milizia, casa di pena, villa legatizia del Cardinale Spinola e Villa Reale. Nel 1839, per cospicuo lascito dell'illustre chirurgo bolognese Rizzoli, fu trasformato in Istituto ortopedico. La parte monumentale comprende la chiesa con la facciata rifatta nel 1523 da Baldassare da Siena; il coro notturno con affreschi di Innocenzo da Imola; il chiostro decorato dai fratelli Caracci; il refettorio dipinto da Giorgio Vasari.

ESCURSIONI
MONUMENTI - CHIESE
ISTITUTI - RISTORANTI
TEATRI, ECC.

Escursioni:

SAN MICHELE IN BOSCO. Da piazza Vitt. Em., tram 12. Dal piazzale magnifico panorama della città e della pianura. Notevole la Chiesa e l'annesso edificio, un tempo convento dei frati Olivetani, ora sede dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, di fama mondiale.

SANTUARIO DELLA B. V. DI S. LUCA SUL MONTE DELLA GUARDIA. Da piazza Vitt. Em., tram 5, fino al Meloncello, da dove si ascende a piedi in circa mezz'ora al Santuario, in cui si venera l'immagine della B. V. che vuolsi dipinta da S. Luca. - La Chiesa monumentale è del sec. XVIII.

Il caratteristico portico che dalla porta Saragozza (questa pure costruzione votiva) conduce ininterrottamente sino alla sommità del Monte della Guardia, fu costruito nel 1700 dalla pietà dei Bolognesi in onore della augusta Protettrice della Città.

Annesso al Santuario v'è un rinomato Osservatorio, in funzione, che merita di essere visitato. Vista splendida sulla cupola.

OSSERVANZA. Da piazza Vitt. Em. tram, 2, fermata poco oltre porta D'Azeglio, poscia a piedi in circa mezz'ora si raggiunge la vetta del colle, ove esiste la Chiesa e il Convento dei frati Minori Osservanti.

CERTOSA ora **CIMITERO MONUMENTALE.** Da piazza Vitt. Em., tram 11.

CASALECCHIO. Da piazza Malpighi, tram apposito. Graziosa borgata sulle amene rive del fiume Reno, popolata di ville, alberghi e ristoranti.

Giardini: **MARGHERITA.** Da piazza Vitt. Em., tram 6, fermata a porta S. Stefano, meritevole di visita. - **MONTAGNOLA,** con ingresso dalla Scalea, prospiciente piazza XX Settembre, nei pressi della Stazione.

Monumenti: **VITTORIO EMANUELE II** (piazza omonima), scultore Monteverde. - **FONTANA DEL NETTUNO** (piazza omonima), scultore Gian Bologna. - **GIUSEPPE GARI-BALDI** (via Indipendenza), scultore Zocchi. - **AI CADUTI DELL' VIII AGOSTO** (piazza omonima), scultore Rizzoli. - **MARCO MINGHETTI** (piazza omonima), scultore Monteverde. - **LUIGI GALVANI** (piazza omonima), scultore Cencetti. - **UGO BASSI** (via omonima), scultore Parmeggiani. - **ENRICO PANZACCHI** (porta Castiglione), scultore Barbieri. - **TOMBA DEI GLOSSATORI** (piazza Malpighi e piazza Galileo).

Chiese principali: **S. BARTOLOMEO** (sec. XVII), via Mazzini 4. - **CORPUS DOMINI** detta della Santa (sec. XV), via Tagliapietre 11. - **SACRO CUORE** (sec. XIX), fuori porta Galliera 46. - **S. DOMENICO** (sec. XIII), piazza Galileo 7: vi si conserva la monumentale tomba del Santo. - **S. FRANCESCO** (sec. XIII), piazza De Marchi 1. - **S. GIACOMO MAGGIORE** (sec. XIII), piazza Rossini 1. **S. GIOVANNI IN MONTE** (sec. XIII), piazza omonima. - **MADONNA DI GALLIERA** (sec. XV), via Manzoni 3. - **S. MARIA DEI SERVI** (sec. XIV), via Mazzini 41. - **S. MARIA DELLA VITA** (sec. XVII), via Piave 10. - **S. MARTINO** (sec. XIV), via Oberdan 23. - **S. PAOLO** (sec. XVII), via Carbonesi 18. - **S. PETRONIO** (sec. XIV), piazza Vitt. Em. - **S. PIETRO,** Cattedrale (sec. XVII), via Indipendenza 7. - **S. STEFANO,** gruppo monumentale formato dalle seguenti chiese: Ss. Vitale ed Agricola, detta dei Ss. Pietro e Paolo (sec. XI); Calvario o S. Sepolcro (sec. V); Ss. Crocifisso (sec. XVII, con facciata di epoca anteriore). Nella chiesa del Calvario si venera il Corpo di S. Petronio. Annesso a questo gruppo insigne è un Chiostro romano (sec. XII) che racchiude il Lapidario dei Caduti Bolognesi nella recente guerra, costituito da 64 lapidi murate all'intorno sulle quattro pareti e recanti complessivamente 2536 nomi. - **S. PROCOLO** (sec. XI), via D'Azeglio 54. - **S. SALVATORE** (sec. XVII), via C. Batti-

sti 2. - SPIRITO SANTO (facciata del sec. XV, non aperta al pubblico), via Val d'Aposa. SS. VITALE ED AGRICOLA (con cripta originaria del sec. V), via S. Vitale 44. - SANTUARIO DEL BARACCANO (sec. XVII), piazza omonima.

Palazzi e Case principali: PALAZZO COMUNALE D'ACCURSO (sec. XIII), piazza Vitt. Em. - PODESTÀ (sec. XIII), piazza Vitt. Em. - NOTAI (sec. XIV), piazza Vitt. Em. RE ENZO (sec. XIII), piazza Nettuno. - ARCHIGINNASIO (sec. XVI, antica sede dello Studio), logge del Pavaglione. - DE' BANCHI (sec. XVI), piazza Vitt. Em. - CENCIAUOLI (sec. XV), piazza delle Due Torri. - ALBERGATI (sec. XVI), via Saragozza 26. - BENTIVOGLIO (sec. XVI), via Belle Arti 8. - BERNAROLI (sec. XVI), piazza Minghetti 1. - BEVILACQUA (sec. XV), via D'Azeglio 31. - BONCOMPAGNI (sec. XVI), via del Monte 8. - CASSA DI RISPARMIO (sec. XIX), via Farini 22. - LUDOVISI (sec. XVIII, proprietà del Credito Romagnolo), via Oberdan 9. - CLOETTA-FANTUZZI (sec. XVI), via S. Vitale 23. - DA VIA - BARGELLINI (sec. XVII), via Mazzini 44. - FAVA (sec. XV), via Manzoni 4. - FIBBIA ora PALLAVICINI (sec. XV), via Galliera 14. - FILIPETTI (sec. XV), via S. Stefano 25. - GIOANNETTI (sec. XV), via Mazzini 13. - ISOLANI (sec. XIII), via Mazzini 19. - MALVASIA (sec. XVI), via Zamboni 16. - MALVEZZI DE' MEDICI (sec. XVI),

via Zamboni 13. - MARCONI (sec. XVI), via S. Vitale 28. - MONTANARI (sec. XVIII), via Galliera 8. - MONTPENSIER (sec. XVII), via Tre Novembre 22. - PEPOLI, vecchio (sec. XIV), via Castiglione 6-8-10. - PEPOLI, nuovo (sec. XVIII), via Castiglione 7. - PIELLA (sec. XVI), via Goito 16. - MERCANZIA (sec. XIV), Piazza omonima. - COLLEGIO DI SPAGNA (sec. XIV), via omonima. - PALAZZO DEI TRIBUNALI (sec. XVI), piazza omonima. - PALAZZO DELL' UNIVERSITÀ (sec. XVI), via Zamboni 33. - PALAZZO DELLA BANCA D'ITALIA (sec. XIX), piazza Cavour. - CAVAZZA (sec. XIX), via Farini 3-4. - PIZZARDI (sec. XIX), via D'Azeglio 38. - NUOVI EDIFICI UNIVERSITARI (sec. XX), via Irnerio presso porta Zamboni. - PALAZZINA PEPOLI (sec. XIV), via Castiglione 4. - CASA SERACCHIOLI (sec. XIII), piazza Mercanzia 3. - S. LEONARDO (sec. XIII), via Begatto. - CASA RUBINI (sec. XIII), via S. Nicolò 4. - CASA CARDUCCI (sec. XIX), monumento nazionale, via del Piombo. - CASA BORGHIMAMO (sec. XV), via Mazzini 11. - CASA CARRACCI (sec. XV), via Rolandino 1. - CASA GUALANDI (sec. XV), via Farini 15. - CASA BRIZZI (sec. XVI), via S. Stefano 13.

Torri: ASINELLI e GARISENDA; la prima del sec. XII, alta m. 97; la seconda del sec. XIII, alta m. 47, piazza delle Due Torri. - AZZOGUIDI (sec. XII), alta m. 60, via Altabella 7. - Dell'ARENDO o del PODESTÀ

(sec. XIII), piazza Vitt. Em. - Del CAPITANO (sec. XIII), piazza Re Enzo. - PRENDIPARTE, alta m. 59, via S. Alò 7. - UGUZZONI, vicolo T'ubertini.

Musei, Biblioteche e Gallerie:

MUSEO CIVICO, logge del Pavaglione 2. - ARCHIGINNASIO e BIBLIOTECA COMUNALE, logge del Pavaglione 1 - ARCHIVIO DI STATO, via Foscherari (imbocco a metà logge del Pavaglione). - BIBLIOTECA UNIVERSITARIA, via Zamboni 33. - R. PINACOTECA, via Belle Arti (tram 8, fermata dalla Maddalena). - MUSEO e PINACOTECA BARGELINI, Mazzini 33 - MUSEO DI S. PETRONIO, entro la Basilica.

Osservatori: Della R. UNIVERSITÀ, via Zamboni 33. - Di S. LUCA, presso il Santuario.

Municipio e Prefettura: Nel PALAZZO D'ACCURSIO, in piazza Vitt. Em. (La Prefettura si trasferirà prossimamente nel palazzo Montpensier in piazza Caprara).

Camera di Commercio: Nel PALAZZO DELLA MERCANZIA, presso le due Torri.

Posta - Telegrafo - Telefono:

Nel PALAZZO DELLA POSTA in piazza Minghetti. - SUCCURSALI dell' Ufficio Postale: CASA DEL FASCIO, Via Manzoni.

Palazzo Arcivescovile: Via Altabella 6.

Teatri: COMUNALE, via Zamboni. - CORSO, via S. Stefano. - DUSE, via Cartolerie. - ARENA DEL SOLE, via Indipendenza, di fronte al monumento Garibaldi. - MODERNISSIMO, via Rizzoli, palazzo Ronzani. - CON-TAVALLI, via Mentana.

Istituti di Credito - Istituti

locali: CASSA DI RISPARMIO, via Farini (dal giardino Minghetti). - CREDITO ROMAGNOLO, via Oberdan 9. - BANCA POPOLARE, via Carbonesi 9. - CASSA NAZIONALE DEI FERROVIERI, piazza Umberto I, via dei Mille. - BANCO BOLOGNESE, via Rizzoli - BANCO CAVAZZA, palazzo del Podestà. - BANCA COOPERATIVA, via Venezian. - BANCA AGRICOLA COMMERCIALE, via Rizzoli. - MONTE DI PIETÀ DI BOLOGNA, via Indipendenza 11. - BANCA EMILIANA ROMAGNOLA, via Rizzoli. - BANCA DELL' APPENNINO, piazzetta Aurora.

Filiali di Istituti Nazionali:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, via Rizzoli. - CREDITO ITALIANO, via Montegrappa. - BANCO DI ROMA, via Ugo Bassi. - BANCA NAZIONALE DI CREDITO, via Indipendenza. - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA, via Montegrappa. - ISTITUTO DI CREDITO MARITTIMO, via Manzoni. - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, via Ro-

ma-Altabella. - BANCA AGRICOLA ITALIANA, palazzo Re Enzo in piazza Nettuno. - BANCO AMBROSIANO, via Rizzoli 1.

Istituti di Emissione: BANCA DI ITALIA, piazza Cavour. - BANCO DI NAPOLI, via Farini.

Borsa Valori: Nella BORSA DEI COMMERCianti, via Ugo Bassi.

Alberghi: GRAND HOTEL BRUN, via Ugo Bassi 32. - MAJESTIC HOTEL, già Baglioni, via Indipendenza 6. - PELLEGRINO, via Ugo Bassi 7. - STELLA D'ITALIA e AQUILA NERA, via Rizzoli 6. - ROMA, via D'Azeglio 11. - CORONA D'ORO, via Oberdan 12. - SAVOIA, via Indipendenza 26. - S. MARCO, via Indipendenza. 60 - TRE VECCHI e REGINA, via Indipendenza 47-49. - BOLOGNA, viale Pietramellara (di fronte la Stazione ferroviaria).

Alberghi diurni (bagni, toilettes, ritirate, deposito bagagli, pulizie personali, telefono, sale di scritture ecc.): CASA DEL FASCIO, via Manzoni. - ALBERGO DIURNO, entro la Stazione. - COBIANCHI, voltone del Podestà. - ALBERGO DIURNO, via Montegrappa.

Bagni pubblici: PIAZZA VENTI SETTEMBRE (presso la Stazione). - PORTA S. STEFANO.

Ristoranti: CASA DEL FASCIO, via Manzoni 4. - GRANDE ITALIA, via Indipendenza. - CORONA D'ORO, via Oberdan 12. CHIANTI e TRE RE, via Rizzoli. - DIANA, via Indipendenza 26. - FIASCHETTERIA TOSCANA, via Ugo Bassi 13. - HOTEL BOLOGNA, di fronte la Stazione. - TRE VECCHI, via Indipendenza, presso il monumento Garibaldi. - COLLI DI PADERNO, fuori porta d'Azeglio.

Caffè: CASA DEL FASCIO, via Manzoni. - S. PIETRO e MAIANI, via Indipendenza, presso la Cattedrale. - MODERNISSIMO, via Rizzoli, palazzo Ronzani. - SABBIONI, via Ugo Bassi, portico Gabella. - PODESTÀ, sotto il portico del palazzo del Podestà. - VENEZUELA, presso le due Torri.

AGENDA

LUIGI DEGLI ESPOSTI

BOLOGNA

Via del Riccio, 10 - Telef. 10-33



**STABILIMENTO
PER LEGATURE
EDITORIALI
ARTISTICHE
COMMERCIALI**



**TESSERE DI RICONOSCIMENTO
LIBRETTI DI BANCA
FORNITURE COMPLETE
PER UFFICI PUBBLICI
E PRIVATI**

Onorificenze:

Due medaglie d'oro } Bruxelles 1910
 } Torino 1911
Medaglia d'argento del Ministero A. I. C.
 Roma 1913
Onorato di un Gioiello
da S. M. Vittorio Emanuele III.

1927

MAGGIO

1927

29 DOMENICA — s. Massimino

30 LUNEDI — s. Ferdinando

31 MARTEDI — s. Angela

**Forniture Generali per Auto
L. ERRANI - Bologna**

TIPOGRAFIA PAOLO NERI BOLOGNA

Via Rizzoli
N. 34

Telefono
5-17



Lavori di Lusso
Cataloghi illustrati
Edizioni di ogni specie
Tricromie e Fotoincisioni
Lavori commerciali di ogni
genere - Forniture per
Amministrazioni
pubbliche e
private
ecc.

1927

GIUGNO

1927

1 MERCOLEDÌ — s. Crescenzo

2 GIOVEDÌ — s. Erasmo

3 VENERDÌ — s. Clotilde

4 SABATO — s. Quirino

5 DOMENICA — Pentecoste

Ricinaureol IL LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI

BANCA NAZIONALE DI CREDITO

SOCIETÀ ANONIMA
Sede Sociale e Direzione Centrale
MILANO

Capitale L. 300.000.000 interam. versato
Riserva L. 40.000.000

60 FILIALI IN ITALIA

BANCHE AFFILIATE in Francia, Tunisia,
Egitto, Dalmazia, Colonia Eritrea

Corrispondenti in tutti i Paesi del Mondo

Sede di BOLOGNA

VIA INDIPENDENZA, N. 6-8

Telefoni: 20.01 - 22.03
22.05 - 22.04 (Borsa)

Indirizzo Telegrafico: NAZIOBANCA

Tutte le operazioni di Banca

Servizio Locazione Cassette di Sicurezza

1927

GIUGNO

1927

6 LUNEDI — s. Eustorgio

7 MARTEDI — s. Roberto

8 MERCOLEDI — s. Medardo

9 GIOVEDI — s. Primo

10 VENERDI — s. Diana

FORNITURE GENERALI PER AUTO
L. ERRANI - Bologna

CREDITO ROMAGNOLO

Banca Regionale fondata nel 1896

Capitale sociale e riserve 20 milioni



Il Credito Romagnolo svolge la sua attività nelle provincie di Bologna, Forlì e Ravenna, mediante 76 Filiali, 20 Recapiti commerciali, 2 Ricevitorie e Casse provinciali, 19 Esattorie-Tesorerie comunali e 7 Agenzie Viaggiatori

SEDE SOCIALE
E DIREZIONE GENERALE
BOLOGNA



Al 31 marzo 1927:

DEPOSITI FIDUCIARI IN CONTANTI
L. 262.275.222

OPERAZIONI ATTIVE
L. 285.371.277

ASSEGNI CIRCOLARI DELLA BANCA
emessi nel 1926
1 miliardo e 182 milioni

1927

GIUGNO

1927

11 SABATO — s. Barnaba

12 DOMENICA ss. Trinità

13 LUNEDI — s. Antonio da Padova

14 MARTEDI — s. Eliseo

15 MERCOLEDI — s. Vito

Ricinaureol IL LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI

OLIO SPECIALE | **CERA LIQUIDA**

per pavimenti
Profumato
Antisettrico
Antidrucciolevole

per pavimenti e mobili
Profumata
Antisettrica
Di facile uso



SURROGATO ACQUARAGIA - DISINFETTANTI
OLI LUBRIFICANTI - PESTOLI - BENZINE
CERE INDUSTRIALI, ecc.

Fabbrica Prodotti Chimici "NITOR",

*Tutti gli articoli per la pulizia
e l'igiene della Vostra casa.*

ANTONIO TARTARI
Oberdan, 19 - BOLOGNA - Telef. 37-37

La fotoincisione

CLICHÉ IN TRICROMIA
A RETINO E TRATTO
SPECIALITÀ RIPRODUZIONI
ISTOLOGICHE
E RADIOGRAFICHE
CLICHÉ IN BRONZO
PER IMPRESSIONI
A TRANCIA

I cliché del presente volumetto
compreso copertina, sono stati
eseguiti presso la nostra Ditta

*

BOLOGNA

Via S. Petronio Vecchio, 38

BANCO BOLOGNESE

FONDATA NEL 1911

ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 3.000.000

Sede in BOLOGNA

Via Rizzoli, Num. 6



AGENZIE nei principali centri
della PROVINCIA

TUTTE LE OPERAZIONI
DI
BANCA - BORSA - CAMBIO



Emissione immediata e gratuita
di **ASSEGNI CIRCOLARI**
pagabili in tutto il Regno

DEPOSITI FIDUCIARI IN CONTANTI
al 31 marzo 1927 - lire 32.727.046

1927

GIUGNO

1927

16 GIOVEDÌ — Corpus Domini

17 VENERDÌ — s. Ranieri

18 SABATO — s. Marina

19 DOMENICA — ss. Gervasio e Protasio

20 LUNEDÌ — s. Silverio

Forniture Generali per Auto
L. ERRANI - Bologna



Le Assicurazioni d' Italia

Società Anonima

Capitale L. 30.000.000

Versate L. 20.000.000



Rami: INCENDIO - GRANDINE
RESPONSABILITÀ CIVILI
FURTI - TRASPORTI

AGENZIA LOCALE DI CITTÀ
Piazza Mercanzia, 2 - Tel. 8-28



1927

GIUGNO

1927

21 MARTEDI — s. Luigi Gonzaga

22 MERCOLEDI — s. Paolino

23 GIOVEDI — s. Lanfranco

24 VENERDI — Nat. di s. Gio. Batt.

25 SABATO — s. Eligio

Ricinaureol IL LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI

NICOLA ZANICHELLI

EDITORE

BOLOGNA

I POETI GRECI

Tradotti da **ETTORE ROMAGNOLI**

La Collezione sarà composta di circa 90 volumi in-8 piccolo, ornati da nume-rose xilografie di ADOLFO DE CAROLIS.

La Collezione comprenderà:

OMERO, ESODO, 1 POETI LIRICI, PIN-
DARO, BACCHILIDE, ESCHILO, SOFOCLE,
EURIPIDE, ARISTOFANE, I FRAMMENTI
DEI POETI COMICI, MENANDRO, TEO-
CRITO, ERONDA, 1 POETI ALESSANDRINI

Sono già usciti i seguenti volumi:

OMERO, *Iliade*, 2 volumi - OMERO, *Odissea*,
2 volumi - OMERO MINORE, 1 volume - ARI-
STOFANE, *Commedie*, 5 volumi - ESCHILO,
Tragedie, 2 volumi - TEOCRITO, *Idilli*, 1 vol.
SOFOCLE, *Tragedie*, 3 volumi

Ogni volume Lire 20 - Legato in tela Lire 25

È in vendita un'edizione di lusso tirata
in pochi esemplari numerati stampati
su carta a mano - Ogni volume Lire 50

La Casa Editrice Nicola Zanichelli vende
pure le proprie edizioni con un comodo
sistema di pagamento a rate mensili. Chiedere
catalogo e istruzioni che si spediscono
a semplice richiesta.

NICOLA ZANICHELLI

EDITORE

BOLOGNA

LE OPERE DI VIRGILIO

Tradotte da GIUSEPPE ALBINI

L'ENEIDE

In-16 con copertina di A. Moroni
Lire 17,50

LE GEORGICHE

In-16 con copertina di A. Moroni
Lire 12,50

LE BUCOLICHE

In-16 con copertina di A. Moroni
Lire 12 —

I tre volumi rilegati in tutta tela rossa e
custoditi in elegante busta — Lire 60 —

Esistono pochi esemplari rilegati in
tutta pelle rossa al prezzo di L. 120

La Casa Editrice Nicola Zanichelli vende
pure le proprie edizioni con un comodo
sistema di pagamento a rate mensili. Chiedere
catalogo e istruzioni che si spediscono
a semplice richiesta.

BANCA EMILIANA ROMAGNOLA

Società An. - Capitale Soc. L. 3 000.000

Sede Sociale: BOLOGNA

Telefoni: 6 00 (colleg. con la Borsa) 6-38



Filiali:

CASTELFRANCO EMILIA
CASTEL S. PIETRO EMILIA
CONSELICE - LAVEZZOLA
LUGO - MASSALOMBARDA
MEDICINA - SOLAROLO



**Depositi e Conti Correnti.
Sconti e Anticipazioni.
Tutte le operazioni di Banca
e di Borsa.**

1927

GIUGNO

1927

26 DOMENICA — s. Rodolfo

27 LUNEDI — s. Ladislao

28 MARTEDI — s. Ettore

29 MERCOLEDI — ss. Pietro e Paolo

30 GIOVEDI — s. Lucina

**FORNITURE GENERALI PER AUTO
L. ERRANI - Bologna**

**BANCA
AGRICOLA COMMERCIALE
DI BOLOGNA**

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale L. 5.000.000 interam. versato
Riserve L. 342.484,86

Sede in **BOLOGNA**

VIA RIZZOLI, N. 26 (Palazzo proprio)
Telefoni 27-36 - 22-20 - 12-15

SUCCURSALI

FINALE EMILIA - Telefono 14
CESENA - » 1

AGENZIE

Bagni della Porretta - Borello -
Castelfranco Emilia - Concordia
Crevalcore - Loiano - Minerbio
Persiceto - Pianoro - Piumazzo
Roncofreddo - San Giorgio di
Piano - San Cesario sul Panaro
San Martino Spino - Sogliano
al Rubicone - Vergato - Vado.

1927

LUGLIO

1927

1 VENERDI - s. Teobaldo

2 SABATO - Visitazione di M. V.

3 DOMENICA - s. Ireneo

4 LUNEDI - s. Ulderico

5 MARTEDI - s. Emidio

Ricinaureol IL LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI



LITIOSINA

Polvere per
Acqua da Tavola

**ANTIURICA - DIGESTIVA
EFFERVESCENTE**

*Ovunque L. 4 la scatola per 10 litri
Laboratori Belluzzi - Bologna*

SOCIETÀ
L'INVULNERABILE

Serranda a rotolo di sicurezza

BOLOGNA

Telefono: 28-61

7-55

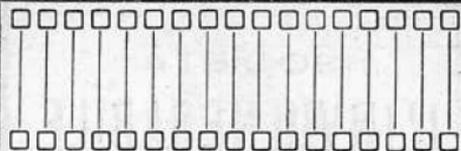
20-00

Agenzie:

MILANO, TORINO, GENOVA

NAPOLI, ROMA, PADOVA

PALERMO



Ing. AMEDEO SALVI

BOLOGNA

Via 3 Novembre, 20

Telefono 22-58

Telegrammi: DEOSALVI

CARBONI

LEGNAMI



1927

LUGLIO

1927

6 MERCOLEDÌ — s. Isaia

7 GIOVEDÌ — s. Claudio

8 VENERDÌ — s. Ampelio

9 SABATO — s. Letizia

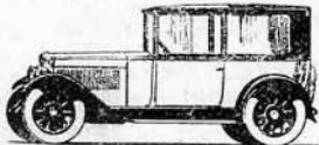
10 DOMENICA — s. Felicità

FORNITURE GENERALI PER AUTO
L. ERRANI - Bologna

FIAT



LA 509



**È LA VETTURETTA
ELEGANTE
ED UTILITARIA
PER ECCELLENZA**

**SEDE DI VENDITA
DI BOLOGNA**

1927

LUGLIO

1927

11 LUNEDI — s. Pio I papa

12 MARTEDI — s. Felice

13 MERCOLEDI — s. Anacleto

14 GIOVEDI — s. Bonaventura

15 VENERDI — s. Camillo de Lellis

Ricinaureol IL LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI

GARAGE

SCARDOVI - GHEDINI

Noleggio **AUTOMOBILI**
DA RIMESSA

CHIUSE ED APERTE
DI GRAN LUSSO



BOLOGNA

Via S. Maria Maggiore, N. 1^o

TELEFONO 21-40

SOCIETÀ SCIENTIFICA RADIO

BREVETTI DUCATI

Anonima con Sede in

BOLOGNA

Via Collegio di Spagna, 7



MATERIALE
RADIOELETTTRICO
DI PRECISIONE

Esportato in tutto il mondo



Fabbrica al Pontelungo

Telefono 01254

Deposito in Bologna

Via Volto Santo, n. 6

Telefono 1234

1927

LUGLIO

1927

16 SABATO — B. V. del Carmine

17 DOMENICA — s. Alessio

18 LUNEDI — s. Federico

19 MARTEDI — S. Vincenzo de' Paoli

20 MERCOLEDI — S. Margherita

FORNITURE GENERALI PER AUTO

L. ERRANI - Bologna

BILIARDI



Casa fondata nel 1842

IN TORINO

Fratelli DE AGOSTINI

Grande assortimento
di BILIARDI NUOVI

Esposizione permanente a Bologna
presso il nostro unico agente

Sig. L. CALANDRINI

Via Mazzini, 7 - Telefono 37-00

**STECHE COMUNI E DI
LUSSO - BILIE - PANNO
PETTINATO - BOCLETTE**
di vera benzolina

*Si fanno tutte le riparazioni.
Operai specialisti per lavori
di grande precisione.*

1927

LUGLIO

1927

21 GIOVEDÌ - s. Prassede

22 VENERDÌ - s. Maria Maddalena

23 SABATO - S. Liborio

24 DOMENICA - s. Cristina

25 LUNEDÌ - s. Cristoforo

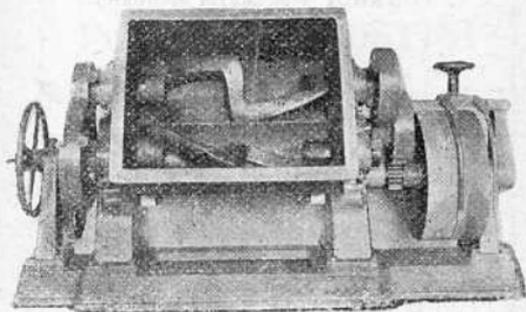
Ricinaureol IL LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI

COSTRUZIONI MECCANICHE
NANNI & BASSI

BOLOGNA (15) - Via S. Caterina, 4

Telefono 26-60

*



IMPASTATRICE PER PANE

“La Celerissima,,

MASSIMO RENDIMENTO

TORCHI E GRAMOLATRICI

A PREZZI DI CONCORRENZA

1927

LUGLIO

1927

26 MARTEDI - s. Anna

27 MERCOLEDI - s. Pantaleone

28 GIOVEDI - ss. Nazaro e Celso

29 VENERDI - s. Marta

30 SABATO - s. Abdone

31 DOMENICA - s. Ignazio

FORNITURE GENERALI PER AUTO
L. ERRANI - Bologna



LA GRAN MARCA

GIUSEPPE LORENZINI

BOLOGNA

Ufficio: Via Farini, 2 - Tel. 12-00

Deposito: Viale Morini, 26 - Tel. 22-47

**MATERIALI FERROVIARI
PORTATILI E FISSI**

Binari

Vagonetti

Scambi

Piattaforme

Locomotive

Escavatori

ACCESSORI



**SOCIETÀ ANONIMA
DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI**
Sede e Direzione Generale in FIUME

Società fondata col concorso e la partecipazione
dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Capitale Sociale Lire 20.000.000
Versato Lire 10.000.000

Assicurazioni:

INCENDI - FURTI - INFORTUNI
RESPONSABILITÀ CIVILI TERZI
DANNI ALLE VETTURE - TRA-
SPORTI - RISCHI AEREAUTICI

Assicurazioni Vita per conto del
l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Agente Generale per la Provincia di Bologna

Rag. ARNALDO GALLIANI

Via del Carro, 1 - Tel. 36-62

1927

AGOSTO

1927

1 LUNEDÌ — s. Pietro in Vincolis

2 MARTEDÌ — s. Alfonso De Liguori

3 MERCOLEDÌ — Invenz. di s. Stefano

4 GIOVEDÌ — s. Domenico Guzman

5 VENERDÌ — s. Virginio

Ricinaureol IL LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI

Al Principe di Galles

**GRANDI MAGAZZINI
CONFEZIONI BIANCHERIA
BOLOGNA**

Via Indipendenza, 74 (Teatro Verdi)
(Vicino alla Stazione Centrale)

*Sono i magazzini più ben
forniti ed i più convenienti*

Gabardines lana per

Uomo L. 150 in più

Spolverini da viaggio „ 20 „

Valigie „ 25 „

Camicie, Maglie, Calze, Cravatte,
Colli, Bretelle, Cinte, Fazzoletti, ecc.

STOFFE IN METRATURA

Calzoni sport, Abiti, Trench-Coat,
Giacche di Alpagas e di Tela

IMPERMEABILI

Poull-ower e Calzettoni Lana
CAMICIE NERE

1927

AGOSTO

1927

6 SABATO — Trasfigurazione di N. S.

7 DOMENICA — s. Gaetano Thiene

8 LUNEDÌ — s. Erminia

9 MARTEDÌ — s. Fermo

10 MERCOLEDÌ — s. Lorenzo

FORNITURE GENERALI PER AUTO
L. ERRANI - Bologna

TORREFAZIONE

A. ROVERSI

Zamboni, 1 - BOLOGNA - Tel int. 4-11



*“I migliori Caffè
ai migliori prezzi,”*

Telegr. TORELBA - Bologna

1927

AGOSTO

1927

11 GIOVEDÌ — s. Radegonda

12 VENERDÌ — s. Chiara

13 SABATO — s. Ippolito

14 DOMENICA — s. Alfredo

15 LUNEDÌ — Assunzione di M. V.

Ricinaureol IL LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI



Telefono interc. 25-50

Per Telegrammi:

FRASSINETI 25-50
BOLOGNA

DISTILLERIA

COGNAC - LIQUORI - SCIROPPI

CIRO FRASSINETI

BOLOGNA (28)

Frazione ARCOVEGGIO, 620

Via delle Scuole

TRAM CORTICELLA



PROPRIETÀ MARCA

"COGNAC CYRUS,,

1927

AGOSTO

1927

16 MARTEDÌ — s. Rocco

17 MERCOLEDÌ — s. Emilia

18 GIOVEDÌ — s. Elena imperatrice

19 VENERDÌ — s. Giacinto

20 SABATO — s. Bernardo

FORNITURE GENERALI PER AUTO
L. ERRANI - Bologna

**Consorzio
Agrario Bolognese**

**SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA
BOLOGNA**

UFFICI Via Carbonesi n. 6
Telefono 5-28

MAGAZZINI Via Alberto Pichat, 4
Telefono 17-94

**Concimi chimici -
Solfato rame - Pro-
dotti Caffaro - Zolci
per viti - Calce
bianca - Frumenti
da semina
Granoni e pannelli
per l'alimentazione
del bestiame**

**MACCHINE AGRICOLE
ACCESSORI - LUBRIFICANTI**

**CASA DI SPEDIZIONI
Longo & Pierini**

**BOLOGNA
MANZONI, 6
Tel. 17-57**

**Trasporti Internazionali
Terrestri e Marittimi
Autotrasporti
Assicurazioni e Depositi
Traslochi con Furgoni
e Carri imbottiti**

...
**ASSICURAZIONI
CONTRO TUTTI I RISCHI**

...
OPERAZIONI DOGANALI



ENEAS STEFANI

FABBRICA

ARTICOLI PER REGALO
IN ARGENTONE

Saffi, 71 - BOLOGNA - Tel. 36-56



Specialità:

*Ceste e Piatti sbalzati -
Piatti centinati veneziani
Vassoi - Coppe sportive
Servizi da tavola - Vasi
porta fiori - Oggetti spe-
ciali, imitazioni antico.*

*Stampatura e torneria in
lastra - Argentatura e
Doratura*

ESPOSIZIONE PERMANENTE

1927

AGOSTO

1927

21 DOMENICA — s. Privato

22 LUNEDÌ — s. Timoteo

23 MARTEDÌ — s. Filippo Benizzi

24 MERCOLEDÌ — s. Bartolomeo

25 GIOVEDÌ — s. Lodovico

Ricinaureol IL LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI

AUTORIMESSA
**GANDOLFI &
UNGARELLI**

Successore EUGENIO CORBI

BOLOGNA

VIA QUARTIROLO, 5

Telefono 30 - 38



NOLEGGIO

vetture di lusso e comuni

SERVIZIO A TUTTE LE ORE

PREZZI CONVENIENTISSIMI



Unico Garage in Bologna
con personale in divisa

1927

AGOSTO

1927

26 VENERDÌ - s. Alessandro

27 SABATO - s. Genesio

28 DOMENICA - s. Agostino

29 LUNEDÌ - Decollaz. di s. Gio. Batt.

30 MARTEDÌ - s. Rosa da Lima

31 MERCOLEDÌ - s. Abbondio

FORNITURE GENERALI PER AUTO
L. ERRANI - Bologna



Si vende esclusivamente alla Torrefazione

Filicori Archimede

Via Caldarese, 3-5 - Tel. 11-65

BAR SCALETTO

Via Ugo Bassi - Tel. 9-88

....

Assaggio nei principali

Bar - Ristoranti e Caffè

....

Succursale: MODENA - Via Farini, 5
Telefono 10-21

1927

SETTEMBRE

1927

1 GIOVEDÌ — s. Egidio abate

2 VENERDÌ — s. Mansueto

3 SABATO — s. Clelia

4 DOMENICA — s. Rosalia

5 LUNEDÌ — s. Lorenzo Giustiniani

Ricinaureol 11. LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI

SERRA & BASSI

BOLOGNA - Via Piave, 22

TELEFONO 31-06

*Rappresentanti
e Depositari*

LAMPADA



LA MIGLIORE

**FORNITURE
ELETTRICHE**

**RICCO ASSORTIMENTO
LAMPADARI**

1927

SETTEMBRE

1927

6 MARTEDÌ — s. Consolata

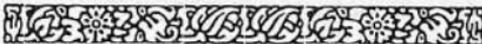
7 MERCOLEDÌ — s. Regina

8 GIOVEDÌ — Natività di M. V.

9 VENERDÌ — s. Gioachino

10 SABATO — s. Nicola da Tolentino

**Forniture Generali per Auto
L. ERRANI - Bologna**



Dott. Prof. DIEGO RUIZ

BOLOGNA

Via Indipendenza, 18 - p. 2°



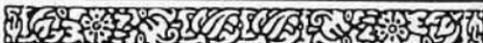
Già Direttore dell'Istituto Medico
Provinciale di GERONA



**MALATTIE
INTERNE**



RICEVE TUTTI I GIORNI
dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18
esclusi i festivi



1927

SETTEMBRE

1927

11 DOMENICA — ss. Nome di Maria

12 LUNEDÌ — s. Guido

13 MARTEDÌ — s. Maurilio

14 MERCOLEDÌ — Esaltaz. di S. Croce

15 GIOVEDÌ — s. Nicomede

Ricinaureol IL LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI

**PRODOTTI NAZIONALI
GRAN MAGA
LA NUOVA FARMACEUTICA**

BOLOGNA

Via Oberdan, num. 20



NUOVI PRODOTTI TERAPEUTICI

a base dei migliori e più sperimentati medicinali
racchiusi in gusci di zucchero saporizzati o
preparati in cachet aromatizzati.

Caramella " GRAN MAGA ,,

purgativa alla gelatina di frutta in
diversi sapori.

Calmopirin

eccellente cachet antinevralgico aro-
matizzato di effetto sicuro ed innocuo

Kildrop

gradevole digestivo in drops.

Sonnodrop

calmante nervino contro l'insonnia
e l'eccitabilità.

Cordialdrop

a base di Cola-Ovo-Latte e Cacao
sostituisce completamente e pronta-
mente ogni consumo fisiologico delle
energie nervose e muscolari.

Sedodrop

curativo dei disturbi nervosi in drops.

1927

SETTEMBRE

1927

16 VENERDÌ — s. Eufemia

17 SABATO — s. Satiro

18 DOMENICA -- s. Eustorgio

19 LUNEDÌ — s. Gennaro

20 MARTEDÌ — s. Glicerio

**FORNITURE GENERALI PER AUTO
L. ERRANI - Bologna**

F.LLI AMBROSINI

BOLOGNA

VIA UGO BASSI, 1

VIA INDIPENDENZA (angolo Via Rizzoli)

*

Il più vasto assortimento in
ARTICOLI DA VIAGGIO
BORSETTE e PELLETTERIE
OMBRELLINI e BASTONI



ARTICOLI NOVITÀ
per regali fini e finissimi



PREZZI CONVENIENTISSIMI

MONTE DI BOLOGNA

Sede in **BOLOGNA**

Via Indipendenza, 11

Ufficio: presso **CASA DEL FASCIO**

Via Manzoni, 4



Agenzie: **ALTEDO - BEN-**
TIVOGGIO - LOIANO - MI-
NERBIO - MONGHIDORO
SAN PIETRO IN CASALE
SASSO



Vedi SITUAZIONI
alle pagine seguenti.

Situazione al 31 Marzo 1927

ATTIVO

Cassa	L.	1,758,502,03
Titoli e buoni del tesoro	»	14,713,858,31
Portafoglio	»	11,441,804,55
Anticipazioni sui titoli e merci	»	1,648,650,06
Mutui	»	4,752,592,07
Conti Correnti garantiti	»	15,388,166,34
Riporti Attivi	»	250,300,—
Corrispondenti	»	1,375,344,03
Stabilimenti sociali	»	663,044,48
Effetti all'incasso	»	164,469,75
Debitori diversi	»	483,828,87
Immobili e impianti	»	5,256,427,67
Mobili	»	176,856,25
Magaz. Gener. Raccordati in C. C.	»	200,709,15
Monte di Pietà in C. C.	»	6,449,437,91
Dietim e Cedole da esigere	»	733,671,80
TOTALE	L.	65,457,663,27

Valori di terzi in Deposito	»	36,244,568,13
Spese da liquidare	»	1,155,821,84

L. 102,858,053,24

Situazione al 31 Marzo 1927

PATRIMONIO

Capitale	L.	1,773,073,35
Fondo di Riserva	»	518,285,90
Fondo di Riserva per oscillazione Titoli	»	654,758,81
Fondo per la restituzione gratuita dei pegni ai Poveri	»	56,995,50
TOTALE	L.	3,003,113,56

PASSIVO

Depositi a risparmio L.	25,709,804,60	
Depos. a scad. fissa »	23,884,871,71	
Depos. in conto corr. »	4,136,668,77	
	<hr/>	
	53,731,345,08	
Conti correnti con Istituti	L.	5,637,418,69
Corrispondenti	»	184,821,40
Stabilimenti sociali	»	637,353,—
Creditori per effetti all'incasso	»	238,736,30
Aziende Dotali	»	57,300,81
Creditori diversi	»	778,616,79
Risconto passivo	»	168,541,54
Interessi passivi da liquidare	»	753,987,07
Capitali di Annualità perpetue	»	186,426,62

TOTALE	L.	65,377,660,86
Depositanti di Valori	»	36,244,568,13
Rendite da liquidare	»	1,235,824,25

L. 102,858,053,24

**Situazione del Servizio Monte di Pietà
al 31 Marzo 1927**

ATTIVO

Anticipazioni su pegno	L. 6,473,726,—
Interessi maturati	» 184,185,25
Debitori diversi	» 28,327,12
Cumulo stimatori	» 25,235,69
	<hr/>
	L. 6,711,474,06
Spese da liquidare	» 153,221,10
	<hr/>
TOTALE	L. 6,864,695,16

PASSIVO

Dalla Sezione Cassa di risparmio del Monte in conto corrente	L. 6,509,437,91
Sopravanzi	» 151,430,30
Creditori diversi	» 24,812,30
Fondo per restituzione gratuita pegni	» —,—
	<hr/>
	L. 6,685,680,51
Rendite da liquidare	» 179,014,65
	<hr/>
TOTALE	L. 6,864,695,16

**Situazione delle merci dei Magazzini
Generali Raccordati al 31 Marzo 1927**

Merci nazionali	Q.li 26,054,38
Merci estere	» 2,571,75
	<hr/>
TOTALE Q.li	28,626,13

Fedi di deposito in circolazione N. 104

1927

SETTEMBRE

1927

21 MERCOLEDÌ - s. Matteo

22 GIOVEDÌ — s. Maurizio

23 VENERDÌ — s. Lino

24 SABATO - s. Tecla

25 DOMENICA — s. Anatone

Ricinaureol IL LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI

Ditta F.^{LI} RICCIONI

BOLOGNA

VIA CARBONESI, 3

VIA TAGLIAPIETRE, 5



MOBILI
DI
LUSSO, COMUNI
E
DA UFFICIO

ARREDAMENTI
COMPLETI

1927

SETTEMBRE

1927

26 LUNEDÌ — s. Cipriano

27 MARTEDÌ — s. Adolfo

28 MERCOLEDÌ — s. Venceslao

29 GIOVEDÌ — s. Michele arcangelo

30 VENERDÌ — s. Girolamo

Forniture Generali per Auto
L. ERRANI - Bologna

DITTA
BORTOLOTTI & CESARI

ENRICO BORTOLOTTI & C.

SUCCESSORI

MERCERIE
MAGLIERIE
FILATI
ALL'INGROSSO

SEDE CENTRALE:

BOLOGNA - Via Gargiolarì, 11

Telefono 22-23

FILIALI:

RAVENNA - Via Farini, 11

Telefono 3-70

REGGIO E. - Via S. Nicolò, 6

Telefono 4-88

1927

OTTOBRE

1927

1 SABATO — s. Remigio

2 DOMENICA — ss. Rosario

3 LUNEDÌ — s. Candido

4 MARTEDÌ — s. Petronio

5 MERCOLEDÌ — s. Placido

Ricinaureol IL LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI



CREME PER CALZATURE
ERNESTO JORI - BOLOGNA

1927

OTTOBRE

1927

6 GIOVEDÌ — s. Brunone

7 VENERDÌ — s. Augusto

8 SABATO — s. Pelagia

9 DOMENICA — s. Donnino

10 LUNEDÌ — s. Casimiro

FORNITURE GENERALI PER AUTO
L. ERRANI - Bologna

PREMIATA TAPPEZZERIA

CON MEDAGLIA D'ORO

ZANIBONI MANSUETO

BOLOGNA - Via Zamboni, 57



FABBRICA PROPRIA DI MOBILI STILE
ANTICO - LAVORAZIONE IN CUOIO
STILE ANTICO - STOFFE ED
ARTICOLI ARTISTICI PER
L'AMMOBILGIAMENTO

Si eseguisce qualsiasi specie di lavoro
per l'arredamento della casa.

11 MARTEDÌ — s. Firmino

12 MERCOLEDÌ — s. Serafino

13 GIOVEDÌ — s. Edoardo

14 VENERDÌ — s. Calisto

15 SABATO — s. Teresa

Ricinaureol IL LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI

Filobios Monti

RICOSTITUENTE SICURO - Indicativissimo a combattere anemie, clorosi, debolezza costituzionale, nervosismo ed idiosincrasie. *us*
Ottimo nei postumi di malattie acute ed infettive.

Fosfoferriodina Monti

Il rimedio classico a vincere ogni forma di debolezza costituzionale nei bambini rachitici, linfatici e scrofolosi. Indispensabile nel rachitismo e in tutte quelle forme di malattie nelle quali occorre un ottimo e pronto rimedio.

Liquore Purgativo Monti

Il rimedio preferito dalle Signore sui congeneri. PROVATELO!...

Preparazioni esclusive del
Laboratorio Farmacoterapico L. MONTI
Via Giudei, 6 - BOLOGNA

1927

OTTOBRE

1927

16 DOMENICA — s. Gallo

17 LUNEDÌ — s. Edvige

18 MARTEDÌ — s. Luca

19 MERCOLEDÌ — s. Pietro d'Alcant.

20 GIOVEDÌ — s. Irene

FORNITURE GENERALI PER AUTO
L. ERRANI - Bologna

LUIGI DEGLI ESPOSTI

BOLOGNA

Via del Riccio, 10 - Telef. 10-35



LEGATURE CLASSICHE
LAVORI DI CESELLO SU
CUOIO - ALBUMS PER
FIRME - NOMINE - NOZZE
POESIE - PELLETTIERIE



Onorificenze:

Due medaglie d'oro } Bruxelles 1910
 } Torino 1911
Medaglia d'argento del Ministero A. I. C.
 Roma 1913
Onorato di un Gioiello
da S. M. Vittorio Emanuele III.

1927

OTTOBRE

1927

21 VENERDÌ — s. Orsola

22 SABATO — s. Donato

23 DOMENICA — s. Severino

24 LUNEDÌ — s. Raffaele arcangelo

25 MARTEDÌ — ss. Crispino e Crispiniano

Ricinaureol IL LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI

Trionfo della Moda

GRANDIOSI MAGAZZINI
ESCLUSIVI PER CONFEZIONI

**CAPPELLI DA SIGNORA
SIGNORINE E BAMBINE**

RIPARTO SPECIALE:

Biancheria e Pellicceria
PER SIGNORA



ANNIBALE LOCCHI
BOLOGNA - INDIPENDENZA, 28
CASA FONDATA NEL 1899

1927

OTTOBRE

1927

26 MERCOLEDÌ — s. Evaristo

27 GIOVEDÌ — s. Fiorenzo

28 VENERDÌ -- ss. Simone ap.

29 SABATO — s. Ermenegildo

30 DOMENICA — G. Cristo Re

31 LUNEDÌ — s. Quintino

FORNITURE GENERALI PER AUTO
L. ERRANI - Bologna

ALFONSO LIPPARINI

 & FIGLI

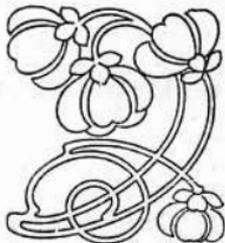
AUTOTRASPORTI
 CON CAMIONS E RIMORCHI
 NOLEGGIO
 AUTO-VETTURE



S. Lazzaro di Savena

(presso Fornaci Stanzani)

TELEFONO 10-46



1 MARTEDI — Solenn. di Ognissanti

2 MERCOLEDI — Comm. dei Defunti

3 GIOVEDI — s. Malachia

4 VENERDI — s. Carlo Borromeo

5 SABATO — s. Magno

Ricinaureol IL LUBBRIFICANTE
 DEI MOTORI VELOCI

FEDERICO HAAS

BOLOGNA - Via Lame, 22

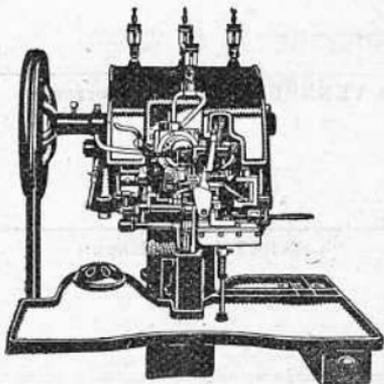
RAPPRESENTANTE

di tutte le macchine ed accessori
per CALZATURE, TOMAIE ecc. ecc.

SPECIALITÀ :

Macchina "ATLAS,,

La migliore per calzature



Macchina per Cucire ATLAS 179

1927

NOVEMBRE

1927

6 DOMENICA — s. Leonardo

7 LUNEDI — s. Ernesto

8 MARTEDI — s. Goffredo

9 MERCOLEDI — s. Aurelio

10 GIOVEDI — s. Andrea Avelino

FORNITURE GENERALI PER AUTO
L. ERRANI - Bologna

**SOCIETÀ CATTOLICA
DI ASSICURAZIONE**
Grandine-Incendio-Vita
Anon. Coop. con sede in Verona

ANNO DI FONDAZIONE 1896

Risultanze del Bilancio 1926

Garanzie della Società L. 45.261.639,06
Incassi del 1926 . . . > 32.061.383,98
Incassi dal 1896 . . . > 227.856.981,10
Sinistri risarciti . . . > 129.655.151,80

TARIFE MITISSIME

E CONDIZIONI LIBERALI DI POLIZZA

*Accorda facilitazioni e sconti alle Opere
Pie, Enti Pubblici ed Ecclesiastici e, per
speciale convenzione, agli aderenti
della F. A. C. I.*

esce

Agente generale della Provincia
di BOLOGNA e Circ. di CENTO

RIGHI Rag. GIOVANNI

BOLOGNA - Via Rizzoli, 34, p. I

Telefono 15-01

1927

NOVEMBRE

1927

11 VENERDI — s. Martino

12 SABATO — s. Diego

13 DOMENICA — Avvento Ambrosiano

14 LUNEDI — s. Veneranda

15 MARTEDI — s. Leopoldo

Ricinaureol IL LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI



La tettarella ideale!

Gomma pura - Trasparente - Inodora - Sterilizzabile



1927

NOVEMBRE

1927

16 MERCOLEDÌ — s. Edmondo

17 GIOVEDÌ - s. Gregorio

18 VENERDÌ - s. Oddone

19 SABATO - s. Elisabetta

20 DOMENICA — s. Benigno

FORNITURE GENERALI PER AUTO
L. ERRANI - Bologna



*Un luogo di ritrovo
moderno ed elegante?*

ZANARINI



PASTICCERIA
TEA-ROOM

BOLOGNA

Via D'Azeglio, 34 - Telefono 19-35



1927

NOVEMBRE

1927

21 LUNEDI — Presentazione di M. V.

22 MARTEDI — s. Cecilia

23 MERCOLEDI — s. Clemente

24 GIOVEDI — s. Prospero

25 VENERDI — s. Caterina

Ricinaureol IL LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI

**PRIMARIO
BISCOTTIFICIO
E PASTICCERIA
R. Sanmartin & F.º**



**GALLETTINE - AMARETTI
TORRONI - CERTOSINO
PANETTONI
E ALTRE SPECIALITÀ**



BOLOGNA
Via Monte Grappa, num. 7 A B
Telefono 21-95

Telegrammi: SANMARTIN - BOLOGNA

1927

NOVEMBRE

1927

26 SABATO — s. Delfina

27 DOMENICA — Avvento Romano

28 LUNEDI — s. Sostene

29 MARTEDI — ss. Martiri francescani

30 MERCOLEDI — s. Andrea apost.

**Forniture Generali per Auto
L. ERRANI - Bologna**

LA CAMICERIA
GENTILINI MARIA

BOLOGNA

Via Montegrappa, 6, già Pietrafitta

TIENE SEMPRE PRONTO
L'ARTICOLO PIÙ FINE E
PIÙ ELEGANTE PER L'AB-
BIGLIAMENTO MASCHILE



1927

DICEMBRE

1927

1 GIOVEDÌ — s. Evasio

2 VENERDÌ — s. Bibiana

3 SABATO — s. Francesco Saverio

4 DOMENICA — s. Barbara

5 LUNEDÌ — s. Dalmazio

Ricinaureol IL LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI



Pronta
consegna dei mo-
delli soddisfacenti a tut-
te le categorie di acquirenti
509 - 503 - 507 - 512 - 519
Veicoli industriali. Consu-
lenze perizie auto-
tecniche



1927

DICEMBRE

1927

6 MARTEDI — s. Nicolò di Bari

7 MERCOLEDI — s. Ambrogio

8 GIOVEDI — Immac. Cone. di M. V.

9 VENERDI — s. Siro

10 SABATO — s. Melchiade

FORNITURE GENERALI PER AUTO
L. ERRANI - Bologna

A · R · S · A

**ANONIMA
RISCALDAMENTI
SANITARI
AFFINI**



BOLOGNA - Via Rizzoli, 1
Telefono 7-15

MILANO - Bastioni Romana, 31
Telefono 50-621

ROMA - Via 4 Novembre, 154
Telefono 11-084

GENOVA - Via Dante, 2
Telefono 58-99

1927

DICEMBRE

1927

11 DOMENICA — s. Damaso

12 LUNEDI — s. Amalia

13 MARTEDI — s. Lucia

14 MERCOLEDI — s. Pompeo

15 GIOVEDI — s. Achille

Ricinaureol IL LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI

.....

FRATELLI MASSARI

.....

**PARTI DI RICAMBIO
ED ACCESSORI**

**PER AUTOMOBILI
AUTOCARRI
E TRATTRICI
AGRICOLE**



BOLOGNA

Via Galliera, N. 11 ABC

Telefono 8-18

C. C. I. BOLOGNA N. 11886

FILIALE:

ROMA: Via V. Gioberti, 1-3

Via P.pe di Piemonte, 77-79-81

Telefono 40-780

.....

1927

DICEMBRE

1927

16 VENERDI — s. Adelaide

17 SABATO — s. Lazzaro

18 DOMENICA — s. Graziano

19 LUNEDI — s. Nemesio

20 MARTEDI — s. Liberato

FORNITURE GENERALI PER AUTO
L. ERRANI - Bologna

21 MERCOLEDÌ — s. Tomaso

22 GIOVEDÌ — s. Demetrio

23 VENERDÌ — s. Vittoria

24 SABATO — s. Adele

25 DOMENICA — Natività di N. S.

Ricinaureol IL LUBRIFICANTE
DEI MOTORI VELOCI



**AI PIÙ IMPORTANTI
MAGAZZINI MOBILI**
Ditta NULLO FABBRI
BOLOGNA - Via Barberia, 28
TELEFONO 4.89

SPECIALITÀ

Caffè Hausbrandt

Casa madre in TRIESTE



NEI NEGOZI A BOLOGNA

VIA OBERDAN, 19

VIA INDIPENDENZA, 125

troverete delle *Miscele speciali*,
sempre fresche di **CAFFÈ TO-**
STATO importate direttamente
dall'origine a prezzi di assoluta
convenienza.

DATECI LA PREFERENZA

NON SI TEME CONCORRENZA



1927

DICEMBRE

1927

26 LUNEDI s. Stefano prot.

27 MARTEDI — s. Giovanni

28 MERCOLEDI — ss. Innocenti

29 GIOVEDI — s. Davide re

30 VENERDI — s. Eugenio

31 SABATO — s. Silvestro

Forniture Generali per Auto
L. ERRANI - Bologna

FIORAIO

A. ROMANÒ

VIA A. COSTA N. 18
BOLOGNA

TELEFONO 26-10

Fiori Sempre Freschi

PIANTE ORNAMENTALI
SPECIALITÀ

Mazzi per Sposi - Ceste
Corone Mortuarie ecc.

IMPIANTI GIARDINI

LUIGI DEGLI ESPOSTI

BOLOGNA

Via del Riccio, 10 - Telef. 10-33



Stabilimento

per la fabbricazione

di CALENDARI

CARTELLI RÉCLAMES

AGENDE - ALBUMS

RICETTARI-SOTTOMANI

ARTICOLI PELLETTIERIE

PER RÉCLAME

...

ONORIFICIENZE:

Due Medaglie d'oro: Bruxelles 1910
Torino 1911 - Medaglia d'argento del
Ministero A. I. C., Roma 1913 - Ono-
rato di un gioiello da S. M. Vittorio
Emanuele III.

19298

Associazione Nazionale dei Ferrovieri
Società di Mutuo Soccorso e Previdenza
 Sede Centrale in BOLOGNA, Via dei Mille, 23 - Tel. 7-29



Soci N. 36.318

Somme assicurate ai soci L. 57.743.422,82
 Capitale L. 13.630.285,05 - Sussidi ed assegni
 pagati a soci e loro famiglie L. 11.664.278,50
 Risparmi distribuiti ai soci L. 745.116,447

L'ASSOCIAZIONE verso miti contribuzioni mensili, annuali od uniche, assicura:

a) *sussidi giornalieri in caso di malattia*;
 b) *sussidi di vecchiaia*; c) *assegni scadibili alla morte*; d) *somme pagabili a tempo determinato*.

L'ASSOCIAZIONE ha istituito uno speciale fondo per la « ASSISTENZA SOCIALE » che già funziona a vantaggio dei soci e loro figli i quali vengono favoriti mediante: **Borse di studio** - **Premi di profitto scolastico** - **Viaggi d'istruzione** (in Italia ed all' Estero) - **Cure marine e montane**, ecc.

Cassa Nazionale dei Ferrovieri
Società Anonima Cooperativa di Credito

Sede Centrale in BOLOGNA - Via dei Mille, 23
 Agenzia: Via Rizzoli, n. 20 - Telefono 13-25



RAPPRESENTANZE in tutti i centri ferroviari d'Italia
 AGENZIE (con cessione di biglietti ferroviari e marittimi)

Ancona - Casalmonteferrato - Ferrara -
 Foggia - Genova - Livorno - Mantova -
 Modena - Rimini - Roma - Savona -
 Torino - Sampierdarena.

Soci N. 36.180

Capitale e riserve L. 2.332.155,32 - Costo delle azioni
 L. 32,20 - Dividendo e maggior valore nel 1925 su
 ogni azione L. 3,10 - Portafoglio L. 51.404.036,79
 Depositi L. 31.066.277,14

